TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Direzione VI - Gestione del Personale
Area gestione del personale
Divisione 3 – Programmazione e reclutamento del personale
Ripartizione 1 – Reclutamento personale docente, ricercatore e TAB

Riferimento 2703

Concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di una unità di personale a tempo indeterminato, da inquadrare nell'Area delle Elevate Professionalità, settore amministrativo-gestionale, presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per le esigenze del Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società.

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 recante norme sull'autonomia universitaria e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e diritti dei portatori di handicap*";

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", così come modificato ed integrato, da ultimo, dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, concernente «*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*»;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" e il relativo regolamento di esecuzione emanato con D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*Regolamento generale sulla protezione dei dati*);

VISTI il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii. ed il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali,*

nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*Regolamento generale sulla protezione dei dati*)";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "*Codice dell'Amministrazione Digitale*" ed in particolare gli articoli 6 e 65;

VISTO il decreto legislativo 1° aprile 2006, n. 198 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246*";

VISTO il D.P.R. 30 luglio 2009, n. 189 "*Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l'accesso ai pubblici concorsi*";

VISTA la circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di "*Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle Amministrazioni. Chiarimenti interpretativi sull'utilizzo della PEC*";

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge di stabilità 2012) e in particolare l'art. 15, contenente norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 6 agosto 2013, n. 97 "*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2013*" ed in particolare l'art. 7;

VISTO il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, contenente "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";

VISTO il D.P.C.M. 9 novembre 2021, relativo alle "*Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento*";

VISTO il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 giugno 2023, recante disposizioni in merito alle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle Pubbliche Amministrazioni (*framework delle competenze trasversali*);

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*";

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto Istruzione e Ricerca vigenti, con particolare riferimento al CCNL sottoscritto in data 23 dicembre 2025 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21 gennaio 2026 relativo al triennio 2022-2024, nonché al CCNL sui principali aspetti del trattamento economico relativo al triennio 2025-2027 sottoscritto in data 1° luglio 2026;

TENUTO CONTO, in quanto applicabili e compatibili, delle disposizioni dei precedenti contratti collettivi nazionali di comparto e le specifiche norme di settore, nei limiti di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, emanato con Decreto rettorale n. 3427 del 12 dicembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, emanato con Decreto rettorale n. 3678 del 20 dicembre 2022;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione 10.28), assunta nella seduta del 28 luglio 2026, con la quale è stata approvata l'attivazione del concorso pubblico finalizzato al reclutamento di una unità di personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato da inquadrare nell'Area delle Elevate Professionalità, per le esigenze del Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società e, in particolare, dell'ufficio dipartimentale di supporto alla ricerca;

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 "*Codice dell'ordinamento militare*" e in particolare l'art. 1014, comma 4 e successiva integrazione, e l'art. 678, comma 9 e successiva integrazione, i quali prevedono la riserva obbligatoria nei concorsi per l'assunzione agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni di posti a favore dei militari di truppa nelle Forze armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte anche al termine o durante le rafferme, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del sopra richiamato decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, **si determina con il presente concorso una frazione di posto** a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate **che non comporta il raggiungimento dell'unità e va, quindi, a cumularsi**: "***con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi dalla medesima amministrazione****, azienda o istituzione ovvero sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei*";

VISTO il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, recante "*Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106*" e in particolare l'articolo 18 comma 4, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis del Decreto-Legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, ai sensi del quale «*A favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito è riservata una quota pari al 15 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale indetti dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 [omissis].* ***Se la riserva di cui al primo periodo non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi***

***dalla medesima amministrazione**, azienda o ente oppure sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei*»;

TENUTO CONTO che, in applicazione della riserva obbligatoria di cui al citato decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, si determina con il presente concorso **una frazione di posto** a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito **che non comporta il raggiungimento dell'unità**, **e va, quindi, a cumularsi** "***con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi dalla medesima amministrazione**, azienda o istituzione ovvero sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei*";

VISTA la nota del 29 settembre 2026 (prot. n. 49600/2026) indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, ai sensi dell'art. 34bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., ha comunicato l'intenzione di indire il concorso finalizzato al reclutamento dell'unità di personale di cui in epigrafe;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 34bis, comma 4 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001 e ss.mm.ii.: «*4. Le amministrazioni, decorsi **quarantacinque giorni** dalla ricezione della comunicazione di cui al comma 1 da parte del Dipartimento della funzione pubblica direttamente per le amministrazioni dello Stato e per gli enti pubblici non economici nazionali, comprese le università, e per conoscenza per le altre amministrazioni, possono procedere all'avvio della procedura concorsuale per le posizioni per le quali non sia intervenuta l'assegnazione di personale ai sensi del comma 2*»;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 34-bis, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., è decorso il termine di quarantacinque giorni dalla ricezione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, della comunicazione prevista dal medesimo articolo, senza che sia intervenuta l'assegnazione di personale per la posizione oggetto della presente procedura;

VISTO l'art. 30, comma 1 e comma 2-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., in materia di passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse e di destinazione di una quota delle facoltà assunzionali alle procedure di mobilità, come da ultimo modificato dall'art. 3 del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69;

TENUTO CONTO delle esigenze organizzative e funzionali del Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società, con particolare riferimento alla complessità delle attività di progettazione, gestione e monitoraggio dei progetti di ricerca nazionali e internazionali, che richiedono una professionalità altamente qualificata, dotata di autonomia e capacità di coordinamento di processi complessi e responsabilità sui risultati;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'indizione di una procedura concorsuale pubblica per il reclutamento di una unità di personale da inquadrare nell'Area delle Elevate Professionalità, settore amministrativo-gestionale, da assegnare al suddetto Dipartimento;

CONSIDERATO che nell'Area e nel settore oggetto del concorso non esistono graduatorie vigenti utili per assunzioni a tempo indeterminato di personale;

TENUTO CONTO degli obblighi assunzionali in favore dei disabili, a copertura della quota di riserva prevista dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO che l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata ha avviato l'iter per la copertura delle posizioni a favore dei soggetti tutelati dalla citata legge n. 68 del 1999 mediante gli strumenti previsti dalla normativa vigente in materia di collocamento mirato dei soggetti disabili;

VISTO l'articolo 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 volto a garantire l'equilibrio di genere per la qualifica dei posti messi a concorso, che applica il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato, qualora tale differenziale sia superiore al 30%;

RILEVATO che, quanto alla parità di genere, relativamente all'Area indicata, la percentuale per il genere femminile è pari al 60,53% (numero unità: 23/38) e la percentuale del genere maschile è pari al 39,47% (numero unità: 15/38), da ciò derivando un differenziale di genere inferiore al 30%;

CONSIDERATO che la posizione dispone della necessaria copertura finanziaria, come da delibera del Consiglio di amministrazione sopra citata;

DATO ATTO che, nel presente Decreto, le espressioni riferite a persone sono utilizzate in forma neutra o al maschile generico per esigenze di sintesi redazionale, restando inteso che esse si riferiscono indistintamente a candidati e candidate;

DECRETA

Art. 1 – Indizione del concorso pubblico

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di una unità di personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, da inquadrare nell'Area delle Elevate Professionalità, settore amministrativo-gestionale, presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per le esigenze del Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società e, in particolare, dell'ufficio dipartimentale di supporto alla ricerca.

2. L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.

Art. 2 – Figura professionale

1. La figura professionale ricercata sarà tenuta allo svolgimento di funzioni di elevato contenuto amministrativo-gestionale e specialistico anche con assunzione diretta di responsabilità di risultati, all'organizzazione di attività articolate, al coordinamento e alla gestione di processi complessi di significativa rilevanza e responsabilità, assicurando la qualità dei servizi, nonché all'ottimizzazione delle risorse umane affidate presso il Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società e, in particolare, presso l'ufficio dipartimentale di supporto alla ricerca.

La figura professionale ricercata dovrà svolgere, in particolare, le seguenti funzioni:

(a) coordinamento tecnico-specialistico e responsabilità dei processi di progettazione, sviluppo e gestione delle proposte progettuali nazionali e internazionali, anche tramite raccolta, analisi ed elaborazione di dati, strutturati e non strutturati, assicurando l'integrazione tra gli aspetti scientifici, amministrativi e finanziari e fornendo supporto specialistico ai responsabili scientifici;

(b) monitoraggio amministrativo, procedurale e finanziario dei progetti, con opportuni indicatori (KPI) in grado di verificare la coerenza tra attività programmate, risultati attesi e scadenze;

(c) individuazione di eventuali criticità operative e collaborazione con i responsabili scientifici e gli uffici competenti alla definizione di azioni correttive;

(d) coordinamento dei servizi tecnici di supporto alle attività di ricerca del Dipartimento;

(e) coordinamento dei rapporti con gli enti finanziatori, i partner progettuali e le strutture interne, allo scopo di favorire una comunicazione funzionale e tempestiva tra le parti coinvolte;
(f) supervisione della redazione e predisposizione di deliverable, report, atti amministrativi e documentazione ufficiale, garantendo il coordinamento tra le componenti amministrative e procedurali;
(g) analisi dei flussi procedurali interni e supporto alla predisposizione di attività di efficientamento dei processi amministrativi e gestionali;
(h) coordinamento del personale tecnico-amministrativo coinvolto nelle attività di progetto;
(i) supervisione di sistemi di archiviazione della documentazione amministrativa e gestionale, al fine di assicurare la tracciabilità e la conservazione degli atti nel rispetto della normativa vigente;
(j) supporto alla definizione e all'attuazione delle strategie dipartimentali in materia di ricerca competitiva, mediante analisi delle opportunità di finanziamento nazionali e internazionali, promozione della partecipazione a reti di collaborazione e sviluppo di strumenti e procedure finalizzati al miglioramento della capacità progettuale del Dipartimento.

2. Per lo svolgimento delle sopra indicate funzioni sono richieste conoscenze specifiche nei seguenti ambiti:

- legislazione universitaria con particolare riferimento all'organizzazione delle Università, all'autonomia universitaria e alla disciplina della ricerca;
- Statuto e principali regolamenti dell'Ateneo inerenti alla ricerca;
- normativa nazionale ed europea sul finanziamento della ricerca (Horizon Europe, ERC, EIC, MSCA e altri programmi competitivi);
- metodologie e strumenti di Project Management;
- procedure di gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione dei progetti finanziati;
- metodologie di analisi dei dati e costruzione di indicatori di performance (KPI);
- principi di organizzazione, digitalizzazione e miglioramento dei processi amministrativi;
- sistemi informativi e piattaforme digitali per la gestione amministrativa, contabile e documentale dei progetti;
- strumenti di programmazione strategica e controllo delle attività di ricerca.

3. Sono altresì richieste:

(a) buona conoscenza della lingua inglese;
(b) ottima conoscenza degli strumenti informatici d'uso comune (pacchetto Office, internet, posta elettronica), delle piattaforme per la gestione dei progetti e di applicativi statistici per l'elaborazione dei dati (R, Stata, SPSS);
(c) elevate capacità tecniche, gestionali, organizzative e di coordinamento volte a pianificare le attività in un'ottica di problem solving; capacità di team working: gestione delle relazioni interpersonali, negoziazione e gestione dei conflitti, gestione di un gruppo di lavoro e capacità di sviluppo e orientamento dei collaboratori.

4. La figura professionale opererà nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili all'Area di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, comparto Istruzione e Ricerca.

Art. 3 – Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione alla procedura concorsuale di cui al precedente articolo 1 sono richiesti i **seguenti requisiti che devono essere specificamente dichiarati, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione**:

1) essere in possesso di diploma di laurea previgente ordinamento (*ante D.M. n. 509/1999*) oppure di laurea specialistica (*D.M. n. 509/1999*) oppure di laurea magistrale (*D.M. n. 270/2004*) appartenente a una delle classi indicate nella tabella che segue, ovvero di un titolo dichiarato equipollente o equiparato ai predetti titoli ai sensi della normativa vigente e delle pertinenti disposizioni ministeriali:

laurea magistrale (D.M. n. 270/2004)	**laurea specialistica (D.M. n. 509/1999)**	**Diploma di laurea previgente ordinamento (ante D.M. n. 509/1999)**
LM-82 Scienze statistiche	- 91/S Statistica economica, finanziaria ed attuariale; - 90/S Statistica demografica e sociale; - 48/S Metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi; - 92/S Statistica per la ricerca sperimentale.	- Scienze economiche, statistiche e sociali; - Scienze statistiche demografiche e sociali; - Scienze statistiche ed attuariali; - Scienze statistiche ed economiche; - Statistica
LM-31 Ingegneria gestionale	34/S Ingegneria gestionale	Ingegneria gestionale
LM-77 Scienze economico-aziendali	84/S Scienze economico-aziendali;	- Marketing; - Scienze della programmazione Sanitaria; - Economia assicurativa e Previdenziale; - Economia aziendale; - Economia bancaria; - Economia bancaria, finanziaria e Assicurativa; - Economia del turismo; - Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali; - Economia e commercio; - Economia e finanza; - Economia e gestione dei servizi; - Economia industriale; - Economia per le arti, la cultura e la comunicazione
LM-56 Scienze dell'economia	64/S Scienze dell'economia	- Scienze economiche, statistiche e Sociali;

		- Scienze politiche; - Discipline economiche e sociali; - Economia ambientale; - Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari; - Economia del turismo; - Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali; - Economia e commercio; - Economia industriale; - Economia politica
LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni	71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni	- Scienze dell'amministrazione; - Scienze politiche
LMG/01 Giurisprudenza	- 22/S Giurisprudenza; - 101/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica.	Giurisprudenza
LM-52 Relazioni internazionali	60/S Relazioni internazionali	- Scienze internazionali e Diplomatiche; - Scienze Politiche

In caso di possesso di titoli di studio conseguiti all'estero

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero sono ammessi a partecipare alla selezione con riserva.

I candidati che siano già in possesso del provvedimento di riconoscimento del titolo sono tenuti ad allegare copia del suddetto provvedimento alla domanda di partecipazione.

I vincitori del concorso che non siano già in possesso del provvedimento di riconoscimento sono tenuti, a pena di decadenza, a presentare, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, apposita istanza di riconoscimento del titolo di studio estero al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione e del Merito, secondo le rispettive competenze.

Al riconoscimento provvede il Dipartimento della funzione pubblica, previo parere conforme del Ministero competente.

Restano ferme le ulteriori procedure di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero previste dalla normativa vigente, ivi compreso il riconoscimento accademico ai sensi dell'art. 38, comma 3.2, del medesimo decreto legislativo.

Per informazioni sulle procedure di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero si rinvia al sito del Ministero dell'Università e della Ricerca:

https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli

2) essere in possesso del seguente titolo **professionalmente qualificante**:

aver maturato, **per almeno tre anni,** esperienza lavorativa in funzioni specialistiche e/o di responsabilità, attinente al profilo professionale oggetto della selezione, presso università, enti pubblici di ricerca, altre pubbliche amministrazioni o soggetti pubblici o privati, con particolare riferimento ad almeno uno dei seguenti ambiti:

- gestione amministrativa, procedurale e finanziaria di progetti di ricerca nazionali e/o internazionali;
- supporto alla progettazione e gestione di programmi finanziati;
- monitoraggio, rendicontazione e controllo di progetti complessi;
- coordinamento di processi organizzativi e/o di gruppi di lavoro, anche interdisciplinari

3) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea, ovvero appartenenza alle categorie di soggetti ammessi all'accesso al pubblico impiego ai sensi dell'art. 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

4) godimento dei diritti civili e politici *(per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza)*.

5) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni proprie della posizione oggetto della procedura (*L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente).*

6) età non inferiore ai 18 anni.

7) non essere escluso dall'elettorato politico attivo.

8) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, né dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.

9) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

10) non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, la Direttrice generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

2. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, in aggiunta a tutti gli altri requisiti previsti e applicabili, devono possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.

3. Ai fini della partecipazione al presente concorso i candidati sono tenuti al versamento della quota obbligatoria di € 10,00 non rimborsabile. Il versamento dovrà essere effettuato a favore dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata - codice IBAN: IT44A0306905020100000046489 (*Intesa Sanpaolo S.p.A.*) - con

inserimento della seguente causale: "*Nome e cognome del candidato - Quota concorso EP – Riferimento 2703*". Si fa presente che i candidati portatori di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% o con riconoscimento dell'handicap ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 non sono tenuti al versamento ivi previsto.

4. I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

5. I candidati sono tenuti a dare tempestiva comunicazione in merito ad ogni eventuale variazione che dovesse intervenire in relazione al possesso dei requisiti per l'ammissione.

6. Il difetto dei requisiti prescritti, accertato durante o anche successivamente allo svolgimento della procedura concorsuale, comporta l'esclusione dalla procedura stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 4 – Domande di ammissione - Termini e modalità

1. Per partecipare al concorso, i candidati redigono la domanda secondo lo schema pubblicato, unitamente al bando, sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link:
https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/concorsi_pubblici_per_il_reclutamento_di_personale_a_tempo_indeterminato
ed allegato al presente decreto (Allegato A).

2. I candidati sono tenuti a presentare la domanda, indirizzata alla Direttrice generale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, debitamente firmata e datata, digitalmente o con firma autografa, a pena di esclusione entro il termine perentorio delle ore **13:00:00 del quindicesimo giorno successivo** a quello della pubblicazione del bando su inPA - Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, raggiungibile all'indirizzo: https://www.inpa.gov.it/
Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, sarà possibile presentare la candidatura entro le ore 13:00:00 del primo giorno feriale utile.

3. **Alle domande inviate oltre il termine perentorio sopra indicato, in quanto tardive, consegue l'esclusione dalla procedura**.

4. La domanda e i relativi allegati di cui al successivo comma 9 devono essere inviati in formato PDF a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.torvergata.it, citando nell'oggetto: "*Domanda Concorso EP – Riferimento 2703*". Si raccomanda (1) di considerare per singola PEC un limite dimensionale massimo degli allegati pari a 30 Mbyte, con possibilità di utilizzare più PEC successive, opportunamente numerate, per completare l'invio della documentazione nonché (2) di utilizzare un numero massimo di 20 caratteri per denominare i file allegati e di non inserire caratteri speciali. La validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 del 2005.

5. Si precisa che tutte le PEC devono essere trasmesse entro il termine perentorio sopra indicato. Fermo restando quanto stabilito al comma 3 del presente articolo, le PEC pervenute tardivamente non saranno prese in considerazione.

6. In caso di comprovata e oggettiva impossibilità tecnica, non imputabile al candidato, di utilizzo della PEC, da comunicare tempestivamente all'Amministrazione all'indirizzo concorsi@uniroma2.it, l'Amministrazione potrà autorizzare, in via eccezionale, la trasmissione della domanda e dei relativi allegati mediante modalità telematiche alternative, secondo le istruzioni operative dalla stessa impartite. In tal caso, ai fini dell'accertamento della tempestività della presentazione della domanda e dei relativi allegati, faranno fede la data e l'ora risultanti dal sistema utilizzato per la trasmissione autorizzata dall'Amministrazione.

7. **Nella domanda i candidati sono tenuti a dichiarare** sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.ii.:

1) il nome e il cognome (*le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile*);

2) il luogo e la data di nascita;

3) l'indirizzo di residenza o di domicilio, l'indirizzo di posta elettronica e di PEC, nonché il recapito telefonico, eletti dal candidato per le comunicazioni e notifiche a tutti gli effetti legali relative alla procedura concorsuale di cui al presente bando;

4) il codice fiscale;

5) la cittadinanza posseduta (*il possesso della cittadinanza italiana o quella di un altro Stato membro dell'Unione europea* ***oppure*** *di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea, che pur non avendo la cittadinanza di uno Stato membro sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente* ***oppure*** *di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo* ***oppure*** *di essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria*);

6) il possesso del **titolo di studio** indicato all'art. 3, comma 1, n. 1) con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento e, in caso di titolo conseguito all'estero, anche gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento già ottenuto ovvero di essere consapevole dell'obbligo, previsto dalla normativa vigente, di presentare apposita istanza di riconoscimento del titolo nei casi, entro i termini e secondo le modalità stabiliti dalla medesima normativa;

7) il possesso del titolo, professionalmente qualificante, di cui all'articolo 3, comma 1, n. 2) del presente decreto, **con indicazione puntuale e dettagliata dell'esperienza lavorativa in funzioni specialistiche e/o di responsabilità, attinente al profilo professionale oggetto della selezione**, presso università, enti pubblici di ricerca, altre pubbliche amministrazioni o soggetti pubblici o privati, negli ambiti precipuamente indicati dall'articolo ivi citato *(si raccomanda di indicare, per ciascuna esperienza lavorativa: data iniziale e finale di ciascuna esperienza; denominazione del datore di lavoro; funzioni svolte e responsabilità ricoperte; ambito di attività cui l'esperienza si riferisce)*;

8) eventuali titoli valutabili di cui all'art. 11 del presente decreto, ritenuti utili ai fini della procedura. **Tali titoli saranno presi in considerazione solo ove siano specificamente e dettagliatamente dichiarati nell'allegato B) al presente decreto**;

9) eventuali titoli di preferenza a parità di merito previsti all'art. 12 del presente decreto. **Tali titoli saranno presi in considerazione solo ove siano espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alla procedura**;

10) il godimento dei diritti civili e politici (*Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza*);

11) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

12) di avere l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni proprie della posizione oggetto della procedura. (*L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente)*;

13) di essere in possesso del requisito dell'età non inferiore a 18 anni;

14) di non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

15) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

16) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, né dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

17) per i candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 1992: richiesta riguardo all'**ausilio necessario** in relazione al proprio handicap e/o all'eventuale **necessità di tempi aggiuntivi** per l'espletamento delle prove, ai sensi della normativa vigente, richiesta comprovata da apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica;

18) per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento: richiesta riguardo all'**ausilio necessario** *(misure dispensative e strumenti compensativi quali: colloquio orale in luogo della prova scritta per i candidati con grave e documentata disgrafia e disortografia; programmi di videoscrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale in luogo della prova scritta, nei casi di disgrafia e disortografia che non rientrano nel punto precedente; programmi di lettura vocale, per i candidati con dislessia; utilizzo della calcolatrice, per i candidati con discalculia; ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo)* e/o all'eventuale **necessità di tempi aggiuntivi** per l'espletamento delle prove, ai sensi della normativa vigente, richiesta comprovata da apposito certificato rilasciato dalla competente struttura;

19) non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, la Direttrice generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata;

20) di avere effettuato il versamento della quota obbligatoria per la partecipazione alla procedura e di aver allegato alla domanda copia della ricevuta **ovvero** di essere esonerati dal relativo versamento in quanto candidati portatori di handicap con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% o con riconoscimento dell'handicap ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

21) di essere consapevole che il decreto di nomina della commissione esaminatrice, i criteri di valutazione definiti dalla commissione esaminatrice, unitamente al verbale della relativa riunione, il calendario delle prove d'esame e l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, nonché il decreto direttoriale di approvazione degli atti, saranno resi noti mediante pubblicazione degli atti e/o del relativo avviso sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il seguente link:
https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/concorsi_pubblici_per_il_reclutamento_di_personale_a_tempo_indeterminato

22) di essere consapevole che l'Amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., e di essere tenuto/a a fornire, su richiesta dell'Amministrazione, la documentazione necessaria ai fini delle verifiche previste dalla normativa vigente.

8. **I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, in aggiunta alle dichiarazioni di cui sopra,** devono altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

9. **I candidati sono tenuti ad allegare alla domanda:**

1) *curriculum vitae*, redatto in lingua italiana, datato e firmato digitalmente oppure con firma autografa in calce, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 – **avente valore esclusivamente conoscitivo**;
2) **allegato B),** contenente i titoli valutabili ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del decreto direttoriale di indizione della procedura, datato e firmato digitalmente oppure con firma autografa in calce. **Si fa presente che non saranno oggetto di valutazione i titoli non contenuti nel citato allegato B**;
3) *(ove siano allegate pubblicazioni, relazioni o eventuali altri documenti)* dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale di copia, resa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa alle pubblicazioni, relazioni o altro documento allegato;
4) copia *(fronte e retro)* del documento di identità in corso di validità;
5) copia *(fronte e retro)* del codice fiscale in corso di validità;
6) *(solo per i candidati che **non** siano esonerati dal versamento ai sensi del precedente articolo 3, comma 3, ultima parte)* **a pena di esclusione** copia della ricevuta attestante l'avvenuto versamento della quota obbligatoria non rimborsabile di € 10,00 per la partecipazione alla procedura, riportante nella causale la dicitura: "*Quota concorso EP – Riferimento 2703 - nome e cognome del candidato*";
7) *(solo in caso di richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove)* idonea certificazione rilasciata dalla competente struttura a supporto della richiesta di ausili o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
8) *(solo per i cittadini extraeuropei)* copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
9) *(solo per i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero e siano in possesso del relativo provvedimento di riconoscimento)* copia del provvedimento di riconoscimento del titolo.

10. Ogni eventuale variazione relativa alla residenza e/o al domicilio, all'indirizzo PEC ed e-mail, eletti dai candidati ai fini della presente procedura, dovrà essere comunicata alla Direzione VI - Area gestione del personale - Divisione 3 – Ripartizione 1 dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata *(e-mail: concorsi@uniroma2.it)*.
11. L'Amministrazione declina ogni responsabilità nell'ipotesi di dispersione delle comunicazioni dalla stessa inviate, ove tale dispersione sia da imputarsi a inesatta indicazione dei recapiti da parte del candidato nella domanda di partecipazione oppure a mancata o non tempestiva comunicazione dell'avvenuto mutamento dei recapiti inizialmente indicati dal candidato nella domanda di partecipazione, né assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi telematici o per eventuale illeggibilità dei file trasmessi tramite PEC, che non siano imputabili a colpa grave dell'Amministrazione stessa o che siano imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
12. Ai sensi della normativa vigente non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Art. 5 – Rinuncia alla procedura

1. I candidati che, presentata domanda di ammissione alla procedura, intendano rinunciare a partecipare alla procedura stessa, sono tenuti a presentare apposita nota (in formato PDF), contenente la dichiarazione di rinuncia, corredata dalla fotocopia del documento di identità, utilizzando una delle seguenti modalità alternative:
a) invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.torvergata.it;
b) invio a mezzo posta elettronica all'indirizzo: concorsi@uniroma2.it.
2. Tale rinuncia è irrevocabile.

Art. 6 – Controlli dell'Amministrazione e cause di esclusione

1. Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle istanze di partecipazione e sulle attestazioni e certificazioni prodotte dai candidati, in relazione a quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
3. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in materia di sanzioni penali.
4. L'eventuale esclusione dal concorso può essere disposta dall'Ateneo in qualsiasi momento, anche in seguito alla conclusione della procedura e successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro.
5. In caso di esclusione, il candidato sarà destinatario di un provvedimento direttoriale, personale e motivato, notificato all'indirizzo PEC (o, in mancanza, all'indirizzo e-mail) eletto nella domanda di partecipazione alla procedura.
6. Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura, tra gli altri:
   (a) il difetto in ordine al possesso di uno o più dei requisiti prescritti;
   (b) l'assenza della sottoscrizione della domanda di partecipazione o la sua apposizione in una modalità diversa da quelle precisate all'articolo 4, comma 2;
   (c) la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza previsto all'articolo 4, comma 2 del presente bando;

(d) la presentazione della domanda con modalità o in formato differente da quelli espressamente consentiti;
(e) la mancata allegazione del pdf relativo alla domanda, pur in presenza degli altri allegati prescritti;
(f) la non veridicità delle dichiarazioni rese mediante autocertificazione.
(g) fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, ultima parte del presente bando la mancata allegazione di copia della ricevuta - non rimborsabile - attestante l'avvenuto versamento della quota di € 10,00, obbligatoria per la partecipazione alla procedura.

Art. 7 – Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice, nel rispetto del principio della parità di genere, è composta da tecnici esperti nelle materie oggetto del concorso, scelti tra dipendenti di ruolo delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime.
2. La commissione esaminatrice è nominata dalla Direttrice generale nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia e resa pubblica sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link:
https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/concorsi_pubblici_per_il_reclutamento_di_personale_a_tempo_indeterminato
3. La commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti e si avvale di strumenti telematici di lavoro collegiale.
4. La commissione può avvalersi di componenti aggregati all'esclusivo fine dell'accertamento delle conoscenze e competenze di cui all'articolo 2, comma 3, lettere a), b) e c). Della suddetta commissione possono far parte come componenti aggiunti anche specialisti in psicologia e risorse umane.
5. Nella prima riunione la commissione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi alle prove e ai titoli.

Art. 8 – Prova preselettiva

1. Qualora il numero delle candidature pervenute sia **superiore a 25**, l'Amministrazione si riserva di espletare una prova preselettiva, consistente in una serie di quesiti a risposta multipla, nelle materie oggetto delle prove d'esame.
2. Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e ss.mm.ii. i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la (eventuale) prova preselettiva.
3. I candidati che non ricevono comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.
4. L'Ateneo può avvalersi, per la predisposizione e formulazione dei quesiti, nonché per l'organizzazione della preselezione, di Enti, Aziende o Istituti specializzati operanti nel settore della selezione delle risorse umane.
5. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova preselettiva.
6. La comunicazione in merito alla necessità o meno di espletare la prova preselettiva e, in caso positivo, il luogo, la data e l'ora di svolgimento della prova preselettiva verranno resi noti con avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link:
https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/concorsi_pubblici_per_il_reclutamento_di_personale_a_tempo_indeterminato

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

7. Sono ammessi a sostenere la prova scritta i candidati collocati nei **primi 25 posti in graduatoria**. Sono comunque ammessi i candidati che abbiano conseguito un punteggio uguale al più basso risultato utile ai fini dell'ammissione alla prova scritta.

8. L'esito della prova preselettiva, **con specificazione degli ammessi a sostenere la prova scritta**, verrà reso noto con apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link:
https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/concorsi_pubblici_per_il_reclutamento_di_personale_a_tempo_indeterminato

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

9. Relativamente all'avviso di cui al precedente comma si rende noto che i candidati saranno indicati utilizzando il numero di acquisizione al protocollo d'Ateneo della relativa domanda di partecipazione. Il numero di protocollo sopra citato verrà fornito all'atto delle operazioni di identificazione precedenti allo svolgimento della prova preselettiva.

10. Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla determinazione del punteggio complessivo di cui ai successivi articoli 9, comma 11, e 13.

Art. 9 – Programma delle prove d'esame

1. Le prove consistono in **una prova scritta** e **una prova orale** e sono finalizzate ad accertare la preparazione dei candidati sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo e vertono su argomenti inerenti alle attività, alle conoscenze e alle capacità relative alla professionalità ricercata (articolo 2). Per i candidati stranieri le prove di esame sono volte ad accertare **anche** la conoscenza della lingua italiana.

2. La **prova scritta** verrà svolta mediante dispositivi informatici, potrà consistere in quesiti a risposta multipla e/o in quesiti a risposta aperta e/o in un elaborato e verterà su uno o più degli argomenti di cui all'articolo 2 del presente decreto. Per la valutazione della prova scritta la commissione dispone di 30 punti. La suddetta prova si intende superata qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 21/30.

3. I candidati, che **non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dalla procedura**, sono tenuti a presentarsi, **senza convocazione o preavviso ulteriori rispetto a quelli di cui al successivo articolo 10, comma 1**, per sostenere la prova scritta muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

4. La **prova orale** verterà sugli argomenti di cui al precedente articolo 2, commi 2 e 3. Per la valutazione della prova orale la commissione dispone di 30 punti. La prova orale si intende superata qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 21/30. L'accertamento delle competenze di cui all'articolo 2, comma 3, lettera c) concorre alla valutazione della prova orale.

5. I candidati ammessi alla prova orale, **che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dalla procedura,** sono tenuti a presentarsi, **senza convocazione o preavviso ulteriori rispetto a quelli di cui al successivo articolo 10, commi 1 e 2**, per sostenere la suddetta prova muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

6. Per le prove i candidati non potranno portare con sé libri, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni, né dizionari, né testi di legge. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche personali (computer, tablet, cellulari o palmari), **pena l'immediata esclusione dal concorso.**

7. La commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova orale (*o di ciascuna seduta della suddetta prova*), determina i quesiti da porre ai candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.
8. L'esame dei candidati ammessi alla prova orale sarà effettuato in ordine alfabetico.
9. Le sedute della commissione esaminatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche e atte ad assicurare la massima partecipazione.
10. Al termine dello svolgimento della prova orale o di ciascuna sessione giornaliera della stessa, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, identificati mediante il numero di acquisizione al protocollo d'Ateneo della relativa domanda di partecipazione, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati. Tale elenco è affisso presso la sede di svolgimento della prova e rimane affisso fino al termine della giornata, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.
11. Il **punteggio finale** per ciascun candidato è costituito dalla somma (1) del voto conseguito nella prova scritta, (2) della votazione ottenuta nella prova orale e (3) del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

Art. 10 – Diario delle prove d'esame

1. **Il luogo, la data e l'ora di svolgimento delle prove d'esame** verranno resi noti con avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link:
https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/concorsi_pubblici_per_il_reclutamento_di_personale_a_tempo_indeterminato
nel rispetto dei relativi termini di preavviso, ove e come previsti per legge.
2. **L'esito della prova scritta, con specificazione degli ammessi a sostenere la prova orale,** verrà reso noto con avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile all'indirizzo sopra indicato.
3. Relativamente all'avviso di cui al precedente comma si rende noto che i candidati saranno indicati utilizzando il numero di acquisizione al protocollo d'Ateneo della relativa domanda di partecipazione. Il numero di protocollo sopra citato verrà fornito all'atto delle operazioni di identificazione precedenti allo svolgimento della prova scritta.
4. Gli avvisi indicati ai precedenti commi del presente articolo hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi, senza ulteriore convocazione o preavviso, presso la sede, nel giorno e nell'ora indicati negli avvisi di cui ai precedenti commi. **Costituisce esclusivo e precipuo onere dei candidati consultare periodicamente il sito istituzionale dell'Ateneo e, in specie, la pagina dedicata alla procedura di interesse**, sì da essere debitamente e tempestivamente informati in merito ad ogni aggiornamento relativo alla procedura stessa.
5. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità e di ricevuta attestante l'effettivo inoltro della domanda, da esibire in caso di necessità.
6. Ai sensi dell'art. 7, comma 7, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni, è garantita la partecipazione alle prove concorsuali, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che, a causa dello stato di gravidanza o di allattamento, risultino impossibilitate a rispettare il calendario previsto per lo svolgimento delle prove.

7. A tal fine, le candidate interessate sono invitate a comunicare tempestivamente, e comunque non appena ne abbiano conoscenza, la propria condizione e le eventuali esigenze organizzative connesse allo svolgimento delle prove, mediante apposita istanza in formato PDF, sottoscritta digitalmente o con firma autografa, da trasmettere all'indirizzo e-mail concorsi@uniroma2.it.
8. In relazione alle esigenze rappresentate, l'Amministrazione adotta le misure organizzative necessarie a garantire la partecipazione delle candidate, compatibilmente con la natura delle prove e nel rispetto dei principi di imparzialità e parità di trattamento, ivi inclusa, per le candidate in stato di allattamento, la messa a disposizione di appositi spazi dedicati, nonché, ove necessario, il recupero del tempo eventualmente impiegato per l'allattamento durante lo svolgimento delle prove.
9. Le informazioni e la documentazione eventualmente richieste ai fini dell'organizzazione delle misure sopra indicate sono trattate nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.
10. La mancata presentazione dei candidati a una qualsiasi delle prove concorsuali, nel giorno, nell'ora e secondo le modalità stabilite, è considerata rinuncia alla partecipazione alla procedura e comporta l'esclusione dalla stessa, fatti salvi i casi di comprovato impedimento previsti dalla normativa vigente e quanto disposto per le candidate in stato di gravidanza o allattamento ai sensi dei precedenti commi.

Art. 11 – Titoli valutabili

1. La commissione dispone di **28 punti per la valutazione dei titoli.**
2. Sono oggetto di valutazione esclusivamente i titoli pertinenti e qualificanti rispetto al profilo professionale oggetto della procedura concorsuale, ivi compresi quelli utilizzati quale requisito di accesso, **purché espressamente dichiarati nell'allegato B)**. Costituiscono titoli valutabili:

1) **esperienza professionale**, maturata in ambiti pertinenti e qualificanti la professionalità ricercata, svolta con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e/o determinato e/o con contratto di lavoro autonomo presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e/o altre Istituzioni universitarie, altre pubbliche amministrazioni o presso strutture private – **fino ad un massimo di 16 punti, così attribuibili:**

a) per l'esperienza professionale, maturata in attività pertinenti alla professionalità ricercata, svolta con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e/o determinato e/o con contratto di lavoro autonomo, presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e/o altre Istituzioni universitarie	**1 punto** per ciascun anno di attività fino ad un **massimo di 8 punti**
b) per l'esperienza professionale, maturata in attività pertinenti alla professionalità ricercata, svolta con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e/o determinato e/o con contratto di lavoro autonomo, presso pubbliche amministrazioni diverse da quelle di cui alla precedente lettera (a)	**1 punto** per ciascun anno di attività, fino ad un **massimo di 5 punti**

c) per l'esperienza professionale, maturata in attività pertinenti alla professionalità ricercata, svolta, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e/o determinato e/o con contratto di lavoro autonomo, presso strutture private	**1 punto** per ciascun anno di attività, fino ad un **massimo di 3 punti**

2) **titoli di studio**, purché inerenti e qualificanti per la professionalità ricercata – **fino ad un massimo di 8 punti, così attribuibili:**

<table>
<tr><td>a) diploma di laurea di cui al precedente articolo 3, comma 1, n. 1</td><td>fino ad un massimo di 2 punti come di seguito specificato:
<table>
<tr><td>da 66/110 a 88/110</td><td>da 89/110 a 99/110</td><td>da 100/110 a 110/110</td><td>110/110 e lode</td></tr>
<tr><td>0,5 punti</td><td>1 punto</td><td>1,5 punti</td><td>2 punti</td></tr>
</table></td></tr>
<tr><td>b) Master di primo livello</td><td>fino ad un massimo di 1 punto in base al grado di congruenza con gli ambiti relativi alla professionalità ricercata</td></tr>
<tr><td>c) Master di secondo livello</td><td>fino ad un massimo di 2 punti in base al grado di congruenza con gli ambiti relativi alla professionalità ricercata</td></tr>
<tr><td>d) Dottorato di ricerca</td><td>fino ad un massimo di 3 punti in base al grado di congruenza con gli ambiti relativi alla professionalità ricercata</td></tr>
</table>

3) **altri titoli,** non ricompresi nelle precedenti tipologie, purché inerenti e qualificanti per la figura professionale ricercata – **fino ad un massimo di 2 punti, così attribuibili:**

corsi di specializzazione con esame finale	**fino a un massimo di 1 punto** per ciascun corso in base all'attinenza con gli ambiti relativi alla professionalità ricercata

4) **pubblicazioni,** purché inerenti e qualificanti per la figura professionale ricercata – **fino ad un massimo di 2 punti, così attribuibili:**

per ciascuna pubblicazione	**0,2 punti**

3. La valutazione dei titoli viene effettuata dalla commissione esaminatrice successivamente all'espletamento della prova orale, sulla base dei criteri di valutazione previamente determinati, e si conclude entro 30 giorni dalla data di svolgimento della suddetta prova orale o dell'ultima sessione della stessa.

4. I titoli devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di ammissione alla procedura e devono essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, compilando debitamente **l'allegato B)**, disponibile sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link:
https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/concorsi_pubblici_per_il_reclutamento_di_personale_a_tempo_indeterminato
Nel suddetto allegato i candidati sono tenuti a specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione dei titoli nonché ai fini dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità dei dati autocertificati (*a titolo esemplificativo: durata del rapporto di lavoro – gg/mm/aa di inizio e fine rapporto, datore di lavoro, ente formativo, durata in giorni del corso di formazione, eventuale valutazione o prova finale del corso di formazione, ecc.*).
5. **Non saranno oggetto di valutazione i titoli che non siano stati indicati e dettagliati nel citato allegato B) né i titoli che non siano inerenti e qualificanti per il posto messo a concorso. Il curriculum vitae ha valore solo conoscitivo e non sarà preso in considerazione né sarà oggetto di valutazione.**
6. I titoli, presenti nell'allegato B), di cui si ritenga opportuna la presentazione di copia, dovranno essere corredati da dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale di copia ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (allegato C).
7. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono autocertificare:

a) stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani;
b) stati, fatti e qualità certificabili o attestabili in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del/la dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

8. Al di fuori dei casi di cui al precedente comma 7, i candidati, cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea, dovranno effettuare una semplice dichiarazione relativa a stati, fatti e qualità richiesti. Al momento dell'eventuale assunzione in servizio, dette dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana, che ne attesta la conformità all'originale con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
9. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.
10. I documenti e i titoli, dichiarati dai candidati, se richiesto a fini istruttori in qualsiasi fase della procedura, devono essere esibiti entro il termine tassativo fissato dall'Amministrazione.

Art. 12 – Preferenze a parità di merito

1. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:
a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti

la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e) maggior numero di figli a carico;
f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
p) minore età anagrafica.
2. I titoli di preferenza a parità di merito devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura.
3. I titoli di preferenza a parità di merito, di cui al precedente comma 1 - fatta eccezione del titolo previsto alla lettera p) -, sono presi in considerazione solo ove siano dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso con la specificazione della categoria di appartenenza.
4. Considerato che il differenziale di genere, relativo al personale in servizio alla data del 31 dicembre 2025, con inquadramento nell'Area delle Elevate Professionalità è inferiore al 30%, si fa presente che non risulta applicabile il titolo di preferenza di cui al comma 1, lettera o) del presente articolo.

Art. 13 – Formazione ed approvazione della graduatoria di merito

1. Nei quindici giorni successivi alla conclusione della valutazione dei titoli, la commissione esaminatrice elabora la graduatoria finale del concorso.
2. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza a parità di merito dichiarati nella domanda di ammissione e specificati nel precedente art. 12.

3. È dichiarato vincitore nel limite del posto messo a concorso il candidato utilmente collocato in graduatoria, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.
4. Previo accertamento della regolarità formale degli atti, la graduatoria di merito, unitamente alla dichiarazione del vincitore, è approvata dalla Direttrice generale con proprio decreto ed ha validità nei termini di legge.
5. Il decreto, immediatamente efficace, è pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link: https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/concorsi_pubblici_per_il_reclutamento_di_personale_a_tempo_indeterminato
6. Dalla data di pubblicazione del decreto direttoriale di approvazione degli atti decorre il termine per eventuali impugnative.
7. È fatto salvo quanto disposto in materia di reclutamento obbligatorio, in relazione all'utilizzo delle graduatorie dei concorsi pubblici per effettuare, entro i limiti percentuali stabiliti dalle disposizioni vigenti, le assunzioni obbligatorie di cui agli articoli 1, 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché all'art. 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407.

Art. 14 – Costituzione del rapporto di lavoro

1. A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito, il candidato risultato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con inquadramento nell'Area delle Elevate Professionalità, settore amministrativo-gestionale, secondo quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università, vigente. L'assunzione è subordinata all'accertamento del possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione alla procedura e per la costituzione del rapporto di lavoro.
2. L'assunzione del vincitore è subordinata alla sussistenza delle condizioni normative e finanziarie necessarie, nonché alla disponibilità delle relative facoltà assunzionali e al rispetto della programmazione del fabbisogno di personale dell'Ateneo.
3. Prima della stipula del contratto, il vincitore è tenuto a dichiarare l'eventuale sussistenza di altri rapporti di lavoro e di situazioni di incompatibilità. In caso di rapporti o situazioni incompatibili con la costituzione del rapporto di lavoro con l'Ateneo, il vincitore dovrà provvedere alla loro cessazione o rimozione, ovvero esercitare, ove consentito, l'opzione per il rapporto di lavoro presso l'Università, nel rispetto della normativa vigente in materia di incompatibilità e cumulo di impieghi, di cui all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, nonché agli artt. 60 e seguenti del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.
4. Qualora il vincitore abbia conseguito all'estero il titolo di studio richiesto quale requisito di accesso alla procedura, l'assunzione resta subordinata al riconoscimento o all'accertamento dell'equivalenza del titolo, secondo le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente, ove non già intervenuto, come indicato al precedente art. 3.
5. I candidati cittadini di Paesi terzi potranno essere assunti esclusivamente nei casi e alle condizioni previsti dall'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni. Ai fini della stipula del contratto, dovranno inoltre essere in possesso di un valido titolo di soggiorno che consenta

l'instaurazione e lo svolgimento del rapporto di lavoro subordinato in Italia, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di immigrazione.

6. Il rapporto di lavoro è soggetto al periodo di prova previsto dall'art. 94 del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università, vigente. Il periodo di prova non può essere rinnovato né prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio, con riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione.

7. Il vincitore dovrà assumere servizio entro il termine indicato nella convocazione. La mancata assunzione del servizio entro il termine stabilito, senza giustificato motivo, comporta la decadenza dal diritto all'assunzione. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo rispetto al termine prefissato, gli effetti giuridici ed economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

8. Al vincitore assunto spetta il trattamento economico e normativo previsto per l'Area delle Elevate Professionalità, settore amministrativo-gestionale, dalla disciplina contrattuale vigente per il personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università, nonché dagli eventuali contratti collettivi integrativi applicabili presso l'Ateneo.

9. Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi nazionali e integrativi applicabili, dalle disposizioni di legge e dai regolamenti dell'Ateneo, per quanto compatibili.

10. L'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese dal vincitore o della mancanza dei requisiti prescritti comporta la decadenza dall'assunzione ovvero, qualora il rapporto di lavoro sia già stato instaurato, l'adozione dei conseguenti provvedimenti previsti dalla normativa vigente, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

11. Costituisce condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Le ulteriori cause di risoluzione del rapporto di lavoro sono disciplinate dalla normativa vigente e dal contratto individuale di lavoro.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali - Informativa

1. Ai sensi della normativa vigente, il trattamento dei dati personali forniti nell'istanza di partecipazione, eventualmente comunicati con documenti integrativi della suddetta istanza o altrimenti acquisiti dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (*es. richiesta di verifica al casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a scuole, università, ecc.*), è finalizzato all'espletamento e alla gestione della procedura e dei procedimenti connessi e strumentali alla stessa (*ivi incluso l'eventuale accesso agli atti della procedura*), all'eventuale procedimento di assunzione in servizio nonché, ove previsto dal bando, alla gestione delle graduatorie.

2. Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con sede in Roma (00133), Via Cracovia, 50 (e-mail: rettore@uniroma2.it - PEC: rettore@pec.uniroma2.it).

3. Il Responsabile della Protezione Dati (*DPO - Data Protection Officer*) è reperibile al seguente indirizzo e-mail: rpd@uniroma2.it e PEC: rpd@pec.torvergata.it.

4. Il Titolare del Trattamento fornisce apposita "*Informativa ai sensi degli articoli 13 e ss. del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") per i partecipanti alle procedure concorsuali, comparative o selettive bandite dall'Ateneo*", reperibile al seguente link: http://utov.it/s/privacy

Art. 16 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

1. L'unità organizzativa competente è individuata nella Direzione VI - Area gestione del personale - Divisione 3 – Ripartizione 1 *Reclutamento personale docente, ricercatore e TAB* (*e-mail: concorsi@uniroma2.it*).
2. Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Annalisa De Cesare, responsabile dell'Ufficio Concorsi (*e-mail: concorsi@uniroma2.it*).

Art. 17 – Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando e, per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.
2. L'avviso di indizione della procedura concorsuale è pubblicizzato su **inPA - Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica** raggiungibile all'indirizzo https://www.inpa.gov.it/
3. Il presente decreto è acquisito alla raccolta ufficiale dell'Ateneo ed è pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il link:
https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/concorsi_pubblici_per_il_reclutamento_di_personale_a_tempo_indeterminato

LA DIRETTRICE GENERALE
(Dott.ssa Silvia Quattrociocche)
SILVIA
QUATTROCIOCCHE
06.11.2026 14:34:44
UTC

ALLEGATO A

Schema da seguire per la compilazione della domanda

Alla Direttrice generale
dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Il/la sottoscritto/a	*(inserire nome e cognome; le donne coniugate devono indicare il cognome da nubili)*
nato a	
in data	
residente in	*(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)*
domiciliato in	*(campo da compilare solo se differente dalla residenza - inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)*
codice fiscale	
indirizzo e-mail	
indirizzo PEC	
recapito telefonico	

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento di una unità di personale a tempo indeterminato, da inquadrare nell'Area delle Elevate Professionalità, settore amministrativo-gestionale, presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per le esigenze del Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società **(Riferimento 2703)**.

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, nonché delle conseguenze previste dall'art. 75 del medesimo decreto in caso di non veridicità delle dichiarazioni rese

DICHIARA ([1])

ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

1) quanto alla cittadinanza:

☐ di essere cittadino italiano

([1]) ***Avvertenze per la compilazione della domanda***
Si raccomanda al/alla candidato/a:
- *di prestare particolare attenzione alla completezza e alla correttezza delle dichiarazioni rese;*
- *in presenza di più opzioni alternative, di contrassegnare con una X la dichiarazione pertinente;*
- *di indicare nell'elenco degli allegati, posto in calce alla domanda, esclusivamente la documentazione effettivamente allegata;*
- *di eliminare dallo schema di domanda e dal relativo elenco degli allegati le parti non pertinenti e le dichiarazioni non rese.*

oppure

☐ di non essere cittadino italiano e di possedere uno dei requisiti di cittadinanza o delle condizioni equiparate previsti dall'articolo 3 del bando e dalla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego e, in specie, di essere:

_____

(Ndr: indicare la specifica condizione di ammissione posseduta, tra quelle previste dall'articolo 3 del bando e dalla normativa vigente, specificando, ove pertinente, il titolo di soggiorno posseduto.

A titolo esemplificativo: cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea; familiare di cittadino di uno Stato membro dell'Unione europea, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; cittadino di Paese terzo titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo; titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.

Per i candidati cittadini di Paesi terzi, indicare gli estremi e la tipologia del titolo di soggiorno posseduto, ove richiesto ai fini della specifica condizione di ammissione dichiarata)

2) di essere in possesso del seguente **titolo di studio** richiesto dall'articolo 3, comma 1, n. 1) del decreto direttoriale di indizione della procedura:

Denominazione del titolo _____
[specificare se diploma di laurea previgente ordinamento (ante D.M. n. 509/1999) oppure di laurea specialistica (D.M. n. 509/1999) oppure di laurea magistrale (D.M. n. 270/2004 e l'ambito]

Classe di laurea: _____

Università o istituzione che lo ha rilasciato:

_____

Data di conseguimento: _____(gg/mm/aaaa)

Votazione conseguita: _____

compilare anche la seguente parte in caso di titolo di studio conseguito all'estero:

☐ **di essere già in possesso** del seguente provvedimento di riconoscimento del titolo ai fini della partecipazione al concorso:

rilasciato da:_____

in data:_____

oppure

☐ di **non essere in possesso** di provvedimento di riconoscimento del titolo estero suindicato e di essere consapevole dell'obbligo di presentare apposita istanza di riconoscimento del titolo nei casi, entro i termini e secondo le modalità stabiliti dalla normativa vigente

(Ndr: Si ricorda che i vincitori di concorso che non siano già in possesso del predetto provvedimento sono tenuti, a pena di decadenza, a presentare, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria

finale, apposita istanza di riconoscimento del titolo di studio estero, secondo le modalità previste dalla normativa vigente)

3) di essere in possesso del **seguente titolo professionalmente qualificante**, di cui all'articolo 3, comma 1, n. 2) del decreto direttoriale di indizione della procedura:

☐ esperienza lavorativa, per almeno tre anni, in funzioni specialistiche e/o di responsabilità, attinente al profilo professionale oggetto della selezione, come di seguito dettagliata:

_____

Ai fini del possesso del suddetto requisito e della relativa verifica, si raccomanda di indicare, per ciascuna esperienza lavorativa, in maniera puntuale ed estensiva:

(a) la data iniziale e finale (da: gg/mm/aa a: gg/mm/aa);
(b) la denominazione del datore di lavoro presso cui l'esperienza è stata maturata e, in particolare, se università, ente pubblico di ricerca, altre pubbliche amministrazioni o soggetti pubblici o privati;
(c) le funzioni svolte e le responsabilità ricoperte;
(d) l'ambito di attività cui l'esperienza si riferisce, riconducibile ad almeno uno dei seguenti:
- gestione amministrativa, procedurale e finanziaria di progetti di ricerca nazionali e/o internazionali;
- supporto alla progettazione e gestione di programmi finanziati;
- monitoraggio, rendicontazione e controllo di progetti complessi;
- coordinamento di processi organizzativi e/o di gruppi di lavoro, anche interdisciplinari.

4) di essere in possesso di *(ulteriori)* titoli valutabili ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del decreto direttoriale di indizione della procedura, **come dettagliati nell'allegato B)** cui si fa espresso rinvio ***(ndr: si ricorda che i titoli saranno presi in considerazione solo ove siano specificamente e dettagliatamente dichiarati nel relativo elenco da redigersi utilizzando l'allegato B) al decreto di indizione della procedura)***;

5) di essere in possesso del/dei seguente/i titolo/i di preferenza a parità di merito di cui all'articolo 12 del decreto direttoriale di indizione della procedura ***(ndr: si ricorda che tali titoli saranno presi in considerazione solo ove siano dichiarati nella domanda di ammissione alla procedura)***:

_____

6) di godere dei diritti civili e politici (*per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, il requisito è riferito allo Stato di appartenenza o di provenienza, fatta eccezione per i candidati titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria)*;

7) quanto all'iscrizione nelle liste elettorali:

☐ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(prov.___)

oppure

□ di non essere iscritto/a in alcuna lista elettorale per i seguenti motivi:

_____

oppure

□ di essere stato/a cancellato/a dalle liste elettorali del Comune di_____(prov.___) per i seguenti motivi:

_____

(Ndr: I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, ove l'ordinamento dello Stato di appartenenza o di provenienza preveda l'iscrizione in apposite liste elettorali, devono indicare l'autorità o l'ente presso il quale risultano iscritti, ovvero dichiarare i motivi della mancata iscrizione o dell'eventuale cancellazione).

8) quanto alla propria situazione penale e ai procedimenti eventualmente a proprio carico:

a) Condanne penali definitive che costituiscono impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione

□ di **non** aver riportato condanne penali definitive per reati che, secondo la normativa vigente, costituiscono impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;

b) Altre condanne penali

□ di **non** aver riportato condanne penali diverse da quelle di cui alla lettera a)

oppure

□ di aver riportato le seguenti condanne penali diverse da quelle di cui alla lettera a): _____

c) Procedimenti penali pendenti

□ di **non** avere procedimenti penali pendenti;

oppure

□ di avere i seguenti procedimenti penali pendenti: _____

d) Procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione

□ di **non** avere procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;

oppure

□ di avere i seguenti procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione: _____

e) Precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale

□ di **NON** avere precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale;

oppure

□ di avere i seguenti precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale:

_____

(Ndr: Per ciascuna delle situazioni dichiarate, il/la candidato/a deve indicare gli estremi del provvedimento o del procedimento, l'autorità giudiziaria o amministrativa competente e ogni ulteriore elemento utile alla relativa identificazione)

9) di avere l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni proprie della posizione oggetto della procedura;

10) quanto alla condizione di disabilità e alle eventuali necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi:

□ di essere una persona con disabilità, con una percentuale di invalidità riconosciuta pari al _____%, come da certificazione allegata alla domanda;

oppure

□ di non essere una persona con disabilità

con riferimento allo svolgimento delle prove d'esame

□ di necessitare dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi: _____, come risultante dalla certificazione allegata alla domanda

oppure

□ di non necessitare di ausili e/o tempi aggiuntivi.

11) quanto ai disturbi specifici dell'apprendimento (DSA):

□ di avere un disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) e di richiedere le seguenti misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove: _____

come da apposito certificato rilasciato dalla competente struttura allegato alla domanda

oppure

□ di **non avere** un disturbo specifico dell'apprendimento (DSA)

12) di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;

13) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, né dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

14) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, la Direttrice generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

15) quanto alla quota obbligatoria prevista per la partecipazione alla procedura:

□ di aver effettuato il versamento della quota obbligatoria per la partecipazione alla procedura, **come da ricevuta ivi allegata**

(Ndr: Si ricorda che la ricevuta è da allegare alla domanda a pena di esclusione)

oppure

□ di essere esonerato dal pagamento della quota di partecipazione, in quanto appartenente ad una delle categorie previste all'articolo 3, comma 3 del bando della procedura (Rif. 2703), come da certificazione ivi allegata

16) *(ndr: per i soli candidati aventi cittadinanza straniera)* di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

17) di essere consapevole che il decreto di nomina della commissione esaminatrice, i criteri di valutazione definiti dalla commissione esaminatrice, unitamente al verbale della relativa riunione, il calendario delle prove d'esame e l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, nonché il decreto direttoriale di approvazione degli atti, saranno resi noti mediante pubblicazione degli atti e/o del relativo avviso sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile attraverso il seguente link: https://web.uniroma2.it/it/percorso/ufficio_concorsi/sezione/concorsi_pubblici_per_il_reclutamento_di_personale_a_tempo_indeterminato

18) di essere consapevole che l'Amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., e di essere tenuto/a a fornire, su richiesta dell'Amministrazione, la documentazione necessaria ai fini delle verifiche previste dalla normativa vigente.

19) di eleggere quali recapiti di riferimento per le eventuali comunicazioni quelli indicati nella presente domanda, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni modifica degli stessi che dovesse successivamente intervenire.

Il/la sottoscritto/a **allega** alla presente domanda:

(ndr: si raccomanda di inserire nel seguente elenco solo quanto viene effettivamente allegato alla domanda e di cancellare quanto non sia di interesse)

1) *curriculum vitae*, redatto in lingua italiana, datato e firmato digitalmente oppure con firma autografa in calce, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 – **avente valore esclusivamente conoscitivo**;

2) **allegato B),** contenente i titoli valutabili ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del decreto direttoriale di indizione della procedura, datato e firmato digitalmente oppure con firma autografa in calce. **Si fa presente che non saranno oggetto di valutazione i titoli non contenuti nel citato allegato B**;
3) *(all'occorrenza)* dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale di copia, resa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa a _____ *(indicare le pubblicazioni o eventuale altro documento allegato)*;
4) copia *(fronte e retro)* del documento di identità;
5) copia *(fronte e retro)* del codice fiscale;
6) *(solo per i candidati non esonerati ai sensi dell'articolo 3, comma 3, ultima parte del decreto di indizione della procedura)* copia della ricevuta attestante l'avvenuto versamento della quota obbligatoria non rimborsabile di € 10,00 per la partecipazione alla procedura, riportante nella causale la dicitura: "*Quota concorso EP – Riferimento 2703 - nome e cognome del candidato*";
7) *(solo in caso di richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove)* idonea certificazione rilasciata dalla competente struttura a supporto della richiesta di ausili o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
8) (*solo per i cittadini extraeuropei*) copia del permesso di soggiorno in corso di validità utile a comprovare la specifica condizione di ammissione alla procedura dichiarata;
9) *(solo per i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero e siano in possesso del provvedimento di riconoscimento del titolo)* copia del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio estero.

Data _____

Firma

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni del decreto direttoriale di indizione della procedura (Riferimento 2703).

Data _____

Firma

ALLEGATO B)

Titoli valutabili
ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del Decreto direttoriale di indizione della procedura
(Riferimento 2703)

Il/la sottoscritto/a	*(inserire nome e cognome; le donne coniugate devono indicare il cognome da nubili)*
indirizzo e-mail	
indirizzo PEC	

sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

1) quanto alla categoria «*1) **esperienza professionale**, **maturata in ambiti pertinenti e qualificanti la professionalità ricercata**, svolta con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e/o determinato e/o con contratto di lavoro autonomo presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e/o altre Istituzioni universitarie, altre pubbliche amministrazioni o presso strutture private*», di avere svolto la/le seguente/i attività:

☐ presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e/o altre Istituzioni universitarie:

_____

Si raccomanda di indicare ogni dettaglio utile all'esatta identificazione dell'attività svolta con particolare riguardo a:

- denominazione dell'ente datore di lavoro;
- data iniziale e finale dell'esperienza lavorativa;
- tipologia di contratto e regime di impiego (tempo indeterminato, determinato o autonomo);
- area, categoria o qualifica;
- descrizione delle funzioni/mansioni;
- pertinenza con gli ambiti inerenti alla professionalità ricercata.

La descrizione delle attività svolte deve consentire di verificare la pertinenza e la qualificazione dell'esperienza rispetto alla professionalità oggetto della selezione. La mera indicazione della qualifica o del profilo professionale non è sufficiente, ove non consenta di individuare le attività concretamente svolte

☐ presso pubbliche amministrazioni diverse da quelle precedentemente indicate:

Si raccomanda di indicare ogni dettaglio utile all'esatta identificazione dell'attività svolta con particolare riguardo a:

- denominazione dell'ente datore di lavoro;
- data iniziale e finale dell'esperienza lavorativa;
- tipologia di contratto e regime di impiego (tempo indeterminato, determinato o autonomo);
- area, categoria o qualifica;
- descrizione delle funzioni/mansioni;
- pertinenza con gli ambiti inerenti alla professionalità ricercata.

La descrizione delle attività svolte deve consentire di verificare la pertinenza e la qualificazione dell'esperienza rispetto alla professionalità oggetto della selezione. La mera indicazione della qualifica o del profilo professionale non è sufficiente, ove non consenta di individuare le attività concretamente svolte.

☐ presso strutture private:

Si raccomanda di indicare ogni dettaglio utile all'esatta identificazione dell'attività svolta con particolare riguardo a:

- denominazione dell'ente datore di lavoro;
- data iniziale e finale dell'esperienza lavorativa;
- tipologia di contratto e regime di impiego (tempo indeterminato, determinato o autonomo);
- area, categoria o qualifica;
- descrizione delle funzioni/mansioni;
- pertinenza con gli ambiti inerenti alla professionalità ricercata.

La descrizione delle attività svolte deve consentire di verificare la pertinenza e la qualificazione dell'esperienza rispetto alla professionalità oggetto della selezione. La mera indicazione della qualifica o del profilo professionale non è sufficiente, ove non consenta di individuare le attività concretamente svolte

2) quanto alla categoria «***2) titoli di studio purché inerenti e qualificanti per la professionalità ricercata***» di essere in possesso di:

(si raccomanda di eliminare le parti relative ai titoli di cui non si è in possesso)

Diploma di Laurea in
rilasciato da:
in data:
con votazione:
Master di primo livello in
rilasciato da:

in data:
con votazione:
Master di secondo livello in
rilasciato da:
in data:
con votazione:
Dottorato in
rilasciato da:
in data:
con votazione:

3) quanto alla categoria «***3) altri titoli, non ricompresi nelle precedenti tipologie, purché inerenti e qualificanti per la figura professionale ricercata***», di essere in possesso di:

corsi di specializzazione con esame finale:
titolo:
rilasciato da:
in data:
durata:
con votazione:

4) quanto alla categoria «***4) pubblicazioni, purché inerenti e qualificanti per la figura professionale ricercata***», di essere autore di:

tipologia	*(testi/articoli/monografie)*
titolo	
editore:	
anno di pubblicazione:	
(in caso di lavori in collaborazione, indicare il numero di) **pagine:**	

Il/La sottoscritto/a dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che tutto quanto sopra dichiarato corrisponde a verità e si obbliga a comprovarlo mediante la presentazione di idonea e opportuna documentazione.

Luogo e data

Il dichiarante
(firma)

ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE DI COPIA
(ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a	*(inserire nome e cognome; le donne coniugate devono indicare il cognome da nubili)*
nato a	
in data	
residente in	*(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)*
domiciliato in	*(inserire città, cap, via/viale/piazza/largo, numero civico)*
codice di identificazione personale (codice fiscale)	
indirizzo e-mail	
indirizzo PEC	

sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

_____

_____

_____

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.
Luogo e data

Il dichiarante
(firma)

Nota esplicativa all'Allegato C)

Dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia disciplinate dall'art. 19 del D.P.R. 20 dicembre 2000, n. 445

Le dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia possono essere sostituite dalla dichiarazione di conformità all'originale apposta in calce alla copia del documento.
Le pubblicazioni et similia, delle quali si attesta la conformità all'originale, possono essere inseriti in un'unica dichiarazione sostitutiva, purché siano indicati analiticamente ed espressamente, non essendo sufficiente allo scopo una generica espressione del tipo "tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale".
A titolo puramente esemplificativo si riporta la seguente formula che può essere trascritta nel facsimile di dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale di copia:
la copia della seguente pubblicazione dal titolo _____, di cui al n. ___ dell'elenco "pubblicazioni" allegato alla domanda, edita da_____ riprodotta per intero oppure riprodotta per estratto da pag._____ a pag._____ e, quindi, composta da n. ____ fogli è conforme all'originale;